



# Istituto Nazionale di Statistica

## Dipartimento per le statistiche sociali e ambientali Direzione centrale delle statistiche socio-demografiche e ambientali

Circolare n. 48  
Prot. n. 65660  
Roma, 12/12/2013

**Ai Sigg. Sindaci dei Comuni**  
c.a. Servizi Demografici e Uffici di Statistica

**Ai Sigg. Prefetti della Repubblica**

**Ai Commissari del Governo per le province autonome di Trento e Bolzano**

**Al Presidente della Regione autonoma della Valle d'Aosta**

**All'Istituto provinciale di statistica della Provincia autonoma di Bolzano (ASTAT)**

**Al Servizio Statistica della Provincia autonoma di Trento**

**e, p.c.** Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento per gli affari interni e territoriali  
*DC per i Servizi Demografici*  
Dipartimento per le politiche del Personale dell'amministrazione civile  
e per le risorse strumentali e finanziarie  
*DC per le Risorse Finanziarie e Strumentali*  
Al Ministero della Salute  
*DG del Sistema Informativo e Statistico-Sanitario*  
Ai Sigg. Presidenti delle Giunte Regionali  
Ai Sigg. Presidenti delle Giunte delle Province autonome di Trento e Bolzano  
Agli Uffici di Statistica delle Regioni  
Agli Uffici di Statistica delle Prefetture-Uffici territoriali del Governo  
Alle Aziende Unità Sanitarie Locali  
All'A.N.C.I.  
All'A.N.U.S.C.A.  
Alla De.A

L O R O S E D I

**Oggetto: Rilevazioni demografiche e sanitarie per l'anno 2014 – Attività di produzione statistica demografica degli Uffici Comunali e degli Uffici territoriali del Governo**

### 1. Premessa

La presente circolare, come ogni anno, illustra i criteri ed evidenzia le novità relative all'attività che **gli Uffici Comunali** (Servizi Demografici e/o Uffici di Statistica) e **gli Uffici territoriali del Governo** (Uffici di Statistica) sono tenuti a svolgere per l'esecuzione delle rilevazioni demografiche e sanitarie elencate al successivo paragrafo 2, previste dal Programma Statistico Nazionale, nel corso **dell'anno 2014**. Si rende noto che da quest'anno formano oggetto della presente circolare anche le istruzioni relative alla "Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso" (Mod. Istat P.5), avviata nel 2013 e ora entrata definitivamente a regime.

Copia della presente circolare in formato PDF è disponibile sul Portale per gli operatori delle Statistiche demografiche (<http://demografiche.istat.it>) nella sezione Documentazione/Circolari.

Si ricorda che la normativa comunitaria (**Regolamenti europei in materia di produzione statistica pubblica**) regola la produzione statistica in ambito demografico per quanto riguarda le statistiche sulle migrazioni (*Regolamento CE 862/2007*, come attuato dai *Regolamenti CE n. 216 e 351 del 2010*), e per le statistiche demografiche (*Regolamento CE*

1260/2013, approvato il 20 novembre 2013). Questo Regolamento struttura le modalità in base alle quali ogni Paese membro della Comunità Europea deve trasmettere alla Commissione Europea (Eurostat) le proprie statistiche sulla popolazione residente, sulle nascite e sui decessi. Le statistiche sulle cause di morte, inoltre, sono sottoposte al *Regolamento (CE) n. 1338 del 2008* del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche comunitarie in materia di sanità pubblica e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e al successivo *Regolamento (UE) n. 328/2011* della Commissione recante le disposizioni attuative. Si sottolinea che i Regolamenti europei citati disciplinano sia i contenuti sia i tempi della produzione statistica nazionale, stabilendo modalità di esecuzione alle quali ogni Paese è obbligato ad attenersi, pena le previste sanzioni comunitarie. Tali Regolamenti pongono quindi vincoli in termini di tempestività, completezza delle informazioni e qualità dei dati.

Conseguentemente *si chiede a ciascun Comune di rispettare rigorosamente i tempi di invio dei dati indicati nella presente circolare.*

La circolare riporta: l'elenco delle rilevazioni e le innovazioni rispetto all'anno precedente, i nominativi dei referenti per le varie indagini, l'organizzazione della raccolta dei dati, le modalità e i tempi di invio, le disposizioni per le Prefetture-Uffici territoriali del Governo, le disposizioni in materia di segreto statistico, protezione dei dati personali e l'obbligatorietà della risposta.

## 2. Modelli di rilevazione e principali innovazioni

I modelli per le rilevazioni demografiche e sanitarie dell'Istat sono:

### A) Dati da inviare esclusivamente via-internet collegandosi al servizio Modem all'indirizzo:

<http://demografiche.istat.it> sezione "Invio dati" → Modem

**Mod. Istat Posas** Popolazione residente per sesso, anno di nascita e stato civile - Anno 2013  
Cod. IST 00203 (31 dicembre 2013) (*aggiornato rispetto alla precedente edizione*)

**Mod. Istat Strasa** Popolazione straniera residente per sesso e anno di nascita - Anno 2013  
Cod. IST 01354 (31 dicembre 2013) (*aggiornato rispetto alla precedente edizione*)

-----

### B) Dati da inviare in via telematica, tramite il software ISI-Istatel o collegandosi al servizio Istatel all'indirizzo:

<http://demografiche.istat.it> sezione "Invio dati" → Istatel

**Mod. Istat D.7.A** Rilevazione mensile degli eventi demografici di stato civile - Anno 2014  
Cod. IST 00664 (*invariato rispetto alla precedente edizione*)

**Mod. Istat D.7.B** Rilevazione mensile del movimento e calcolo della popolazione residente - Anno 2014  
Cod. IST 00101 (*invariato rispetto alla precedente edizione*)

**Mod. APR.4** Rilevazione del movimento migratorio della popolazione residente - Anno 2014  
Cod. IST 00201 (*invariato rispetto alla precedente edizione*)

**Mod. Istat P.4** Rilevazione degli iscritti in anagrafe per nascita - Anno 2014  
Cod. IST 00924 (*invariato rispetto alla precedente edizione*)

**Mod. Istat D.3** Rilevazione dei matrimoni - Anno 2014  
Cod. IST 00199 (*invariato rispetto alla precedente edizione*)

-----

### C) Dati da inviare esclusivamente via-internet collegandosi al servizio Indata all'indirizzo:

<http://demografiche.istat.it> sezione "Invio dati" → Indata –Modello Istat P5

**Mod. Istat P.5** Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso - Anno 2014  
Cod. IST 02525 (cfr. *Circolare Istat n. 7 del 22 gennaio 2013, invariato rispetto alla precedente edizione.*)

<http://demografiche.istat.it> sezione "Invio dati" → Indata –Modello Istat P2&P3

**Mod. Istat P.2&P.3** Movimento e calcolo della popolazione residente (Cod. IST 00096) e Movimento e calcolo della popolazione residente straniera (Cod. IST 00202) – Anno 2013  
(1° gennaio-31 dicembre 2013) (*modificato rispetto alla precedente edizione*)

-----

**D) Dati da inviare in modalità cartacea:**

**Mod. Istat D.4,** Rilevazione su decessi e cause di morte - Anno 2014  
**Istat D.4bis** Cod. IST 00095 (*invariato rispetto alla precedente edizione*)

-----

**E) Dati da inviare obbligatoriamente per e-mail (decessi@istat.it):**

**Mod. Istat D.6.A** Rilevazione mensile del movimento naturale della popolazione presente: riepilogo provinciale per Comune - compilazione a cura degli UTG (*invariato rispetto alla precedente edizione disponibile in formato elettronico*)

I modelli devono essere compilati secondo le istruzioni riportate nel manuale “Rilevazioni demografiche e sanitarie - Istruzioni per la compilazione dei modelli statistici”, scaricabile dal Portale per gli operatori delle statistiche demografiche nella sezione Documentazione / Manuali di istruzioni..

Per quanto riguarda le modalità di invio dei modelli di rilevazione, inoltre, si sottolineano le seguenti precisazioni:

- I modelli Istat **Posas e Strasa** devono essere compilati ed inviati esclusivamente con le modalità informatiche sopra descritte. Pertanto, modelli inviati su supporto cartaceo o informatico (floppy disk o CD rom) non saranno tenuti in considerazione.
- I modelli Istat **P.2&P.3** devono essere compilati ed inviati esclusivamente con le modalità informatiche sopra descritte. Pertanto, modelli inviati su supporto cartaceo o informatico (floppy disk o CD rom) non saranno tenuti in considerazione.
- Per i dati relativi agli iscritti e cancellati in anagrafe per trasferimento di residenza (mod. Istat **APR.4**) si evidenzia che la piattaforma Istatelweb rimarrà attiva fino al 30 giugno 2014, data oltre la quale sarà previsto esclusivamente l'invio telematico attraverso il software ISI-ISTATEL. Si ricorda, infine, che la circolare Istat n. 21437 del 13 luglio 2012 ha previsto per i modelli APR.4 l'obbligo di invio telematico. Pertanto, i modelli cartacei APR.4 non saranno più presi in considerazione e i Comuni che non si atterranno alle disposizioni di invio telematico saranno ritenuti inadempienti.
- Si ricorda che per i dati relativi agli iscritti in anagrafe per nascita (mod. Istat **P.4**), ai matrimoni (mod. Istat **D.3**) e ai modelli riepilogativi mensili degli eventi di stato civile (mod. Istat **D.7.A**) e del movimento anagrafico (mod. Istat **D.7.B**) il 2013 è stato l'ultimo anno in cui era possibile trasmettere dati su supporto cartaceo. Dal 1° gennaio 2014, l'unica modalità di acquisizione prevista per queste indagini è quella telematica. Si raccomanda, pertanto, a tutti i Comuni che ancora non l'abbiano fatto, di attivarsi per la trasmissione dei dati con questa modalità.
  - I dati relativi ai cancellati dall'anagrafe per decesso (mod. Istat **P.5**) devono essere inviati collegandosi via internet al servizio di acquisizione dati Indata, all'indirizzo sopra indicato. Alcune avvertenze riguardo alla corretta compilazione del modello sono riportate nel paragrafo 2.4. Istruzioni più a carattere specifico sono contenute nel manuale “Guida alla compilazione del questionario – P5” consultabile al seguente link: <https://indata.istat.it/mp5/index.php?pas=2&L=1>.
  - Per quanto riguarda **l'invio su supporto cartaceo** di cui al punto D) dello schema sopra riportato, si segnala che i modelli **D.4 e D.4bis** (**per i quali, come noto, è richiesto l'invio del certificato cartaceo compilato**) saranno distribuiti tra la fine del corrente anno e i primi due mesi del 2014. Unitamente ai modelli verrà spedita una distinta di riepilogo dei quantitativi inviati: qualora i quantitativi risultino insufficienti o non corrispondenti a quelli indicati nella distinta, si prega di contattare l'Istat utilizzando i riferimenti riportati nel prospetto riepilogativo. Le principali avvertenze riguardanti la corretta compilazione dei modelli D.4 e D.4bis e le modalità per la loro spedizione sono riportate nel paragrafo 2.5.

## 2.1 I modelli di calcolo della popolazione residente Istat P.2&P.3

Dall'anno di rilevazione 2013, i dati sul movimento anagrafico della popolazione residente totale e straniera e sulla struttura per Paese estero di cittadinanza degli stranieri residenti al 31 dicembre sono rilevati attraverso il nuovo modello unificato Istat P.2&P.3.

Il modello compendia i dati delle due indagini “Rilevazione annuale del movimento e calcolo della popolazione residente” (ex modello Istat P.2) e “Rilevazione annuale del movimento e calcolo della popolazione straniera residente e struttura per cittadinanza” (ex modello Istat P.3). Nella sezione relativa ai bilanci demografici si rilevano, distintamente per la popolazione totale e straniera per sesso, le iscrizioni e le cancellazioni anagrafiche (per nascita, morte e trasferimento di residenza) della popolazione residente registrate nel corso dell’anno di riferimento. Il modello rileva, inoltre, nella sezione relativa alla distribuzione per Paese estero di cittadinanza, il numero di cittadini stranieri residenti al 31 dicembre distintamente per singolo Paese e sesso.

Il modello Istat P.2&P.3 relativo al movimento anagrafico del 2013 avrà pre-impostata come popolazione al 1° gennaio 2013 la popolazione residente calcolata al 31 dicembre dell’anno precedente, come desunto dai bilanci demografici pubblicati sul sito internet I.Stat all’indirizzo <http://dati.istat.it> nella sezione “Popolazione”. Il calcolo, come è noto, fornisce il dato ufficiale della popolazione residente per ciascun Comune italiano al 31 dicembre di ogni anno.

Come preannunciato nella precedente circolare( Circolare Istat n. 42 del 17 dicembre 2012), nel modello relativo al movimento anagrafico del 2013 la suddivisione della data di evento/decorrenza giuridica con riferimento alla data censuaria non è stata riproposta. Nel nuovo modello di rilevazione unificato Istat P.2&P.3, inoltre, le sezioni relative al bilancio della popolazione totale e straniera risultano uniformate (la struttura del bilancio della popolazione straniera - ex modello Istat P.3 - è stata adeguata a quella del bilancio della popolazione totale – ex modello Istat P.2). L’adozione di un unico modello di rilevazione per i due bilanci demografici rende ancora più evidente il fatto che i dati relativi alla popolazione straniera sono un “di cui” dei dati relativi al totale della popolazione.

Le voci relative alle iscrizioni e alle cancellazioni per altri motivi, così come nei precedenti modelli, risultano scomposte secondo le seguenti modalità:

- ✓ Per rettifiche post-censuarie (preimpostato dal Sistema di Revisione delle Anagrafi – Sirea, rettifiche effettuate nel 2013)
- ✓ Per ripristino di persone già cancellate (cfr. Circolare n.21 del 13 luglio 2012)
- ✓ Per irreperibilità ordinaria (esclusa irreperibilità al Censimento)
- ✓ Per violazione art.7 D.P.R. 223/89 (rinnovo dichiarazione dimora abituale)
- ✓ Per ricomparsa e altro motivo

Si rende noto che, come per le rettifiche post-censuarie, anche la voce relativa alle unità da aggiungere o sottrarre a seguito di variazioni territoriali (punto 9. del modello) è bloccata e pre-impostata dall’Istat. Nel caso in cui nelle variazioni territoriali non siano stati riportati i dati corretti, si prega di contattare i referenti indicati nella tabella riportata al paragrafo 3.

Si rammenta che nella sezione del modello Istat P.2&P.3 relativa ai cittadini stranieri iscritti in anagrafe a fine anno, distribuiti per cittadinanza e sesso, in caso di cittadinanza multipla l’individuo deve essere classificato secondo la cittadinanza principale. Gli italiani in possesso di ulteriori cittadinanze non devono essere conteggiati.

Nella medesima sezione, il totale della popolazione straniera ottenuta sommando le singole cittadinanze per sesso, deve coincidere con quanto indicato al punto 11.3 del modello (Totale popolazione anagrafica - stranieri).

## **L’invio del modello unificato Istat P.2&P.3 deve avvenire entro il 30 marzo 2014.**

### **2.2 Rilevazioni Istat Posas e Istat Strasa**

La rilevazione Posas riguarda la popolazione residente iscritta in anagrafe (schede individuali Mod. AP/5) suddivisa per sesso, anno di nascita e stato civile, la cui nascita sia avvenuta entro la mezzanotte del 31/12/2013.

La rilevazione Strasa riguarda la popolazione straniera residente iscritta in anagrafe nel suo complesso e non distinta per le singole cittadinanze. Si sottolinea che, diversamente da quanto richiesto per Posas, per Strasa non viene richiesta l’ulteriore distinzione per stato civile. Anche per Strasa il riferimento è alla popolazione iscritta in anagrafe la cui nascita sia avvenuta entro la mezzanotte del 31/12/2013.

#### ***2.2.1 Posas/Strasa: casi particolari di attribuzione delle variazioni anagrafiche***

Si invita a porre particolare attenzione alle variazioni anagrafiche (residenza, stato civile, cittadinanza) di interesse per la popolazione in oggetto che, avendo decorrenza da una data antecedente la mezzanotte del 31/12/2013, vengono definite in ritardo nel corso del 2013. In tali circostanze, per quanto riguarda le iscrizioni in anagrafe per nascita, le cancellazioni per decesso, i cambiamenti di stato civile a seguito di matrimonio, decesso del coniuge, divorzio e/o cessazione degli effetti civili del matrimonio, i casi di acquisizione o perdita della cittadinanza italiana, la data cui fare riferimento è quella di effettiva decorrenza.

Pertanto, le due statistiche richieste non devono essere prodotte alla mezzanotte del 31/12/2013 qualora non siano state ancora definite tutte le variazioni anagrafiche sopra descritte. Infatti, la scadenza per l'invio dei dati è fissata al 30 marzo 2014, proprio per consentire la registrazione degli eventi anagrafici che avvengono nell'ultimo periodo dell'anno. Viceversa, per quanto riguarda le variazioni anagrafiche a seguito di iscrizione e cancellazione per trasferimento di residenza, il Comune nel produrre le due statistiche deve riferirsi esclusivamente alle pratiche comunicate all'Istat entro la mezzanotte del 31/12/2013, senza tener conto delle eventuali pratiche avviate nel 2013 e da comunicarsi nel corso del 2014.

### ***2.2.2 Posas/Strasa: classificazione dell'anno di nascita***

L'anno di nascita iniziale di riferimento per i due modelli di rilevazione è il 2013, l'anno finale è il 1902. Eventuali nati in anni antecedenti devono essere sommati a quelli del 1902.

### ***2.2.3 Posas/Strasa: popolazione ultracentenaria***

Nel compilare i modelli di rilevazione si raccomanda particolare attenzione alle classi di nascita relative alla popolazione ultracentenaria (nati prima del 1914).

L'Istat promuove studi di finalità scientifica sulla longevità della popolazione. A questo riguardo si richiede la massima collaborazione possibile. L'Istat, infatti, a seguito della ricezione di entrambi i modelli, prenderà contatto con il responsabile dell'Anagrafe o dell'Ufficio di Statistica richiedendo la trasmissione urgente delle generalità anagrafiche (cognome, nome, data e luogo di nascita, stato civile, cittadinanza) degli individui ultracentenari.

### ***2.2.4 Posas: cittadini iscritti in anagrafe con stato civile ignoto***

Se in anagrafe sono iscritti individui per i quali non è noto lo stato civile, occorre considerare lo stesso tali soggetti nella statistica attribuendo loro lo stato civile che si determina utilizzando un criterio proporzionale a quanto si rileva per la popolazione del medesimo sesso e anno di nascita. (Esempio n. 1 - popolazione maschile anno di nascita 1965: 2 celibi, 1 coniugato, 1 divorziato, 0 vedovi, 1 ignoto. All'individuo con stato civile ignoto va assegnato lo stato civile di CELIBE. Esempio n. 2 - popolazione femminile anno di nascita 1958: 3 nubili, 5 coniugate, 1 divorziata, 2 vedove, 2 ignote. A un individuo con stato civile ignoto verrà assegnato lo stato civile CONIUGATA, all'altro quello di NUBILE).

### ***2.2.5 Strasa: caso di risposta negativa***

Nel caso in cui alla data sopra menzionata non dovesse risultare alcun iscritto in anagrafe con cittadinanza straniera, anche tenendo conto delle pratiche anagrafiche in corso di definizione con decorrenza 2013 (si veda il punto 2.2.1), il Comune deve comunque rispondere alla richiesta dati.

### ***2.2.6 Posas/Strasa: trasmissione dei dati***

L'unica modalità di trasmissione consentita è la fornitura dati tramite questionario elettronico via Internet. Di conseguenza, modelli trasmessi su supporto cartaceo e informatico (floppy disk o CD rom) non saranno tenuti in considerazione.

Per compilare il modello elettronico occorre accedere alla pagina web <http://modem.istat.it> e scegliere le applicazioni "Posas" e "Strasa". Dopo aver indicato le proprie username e password, si accede a una nuova pagina dove compaiono due finestre distinte: quella in alto è riservata all'acquisizione dati da file locale, quella situata in basso è riservata all'acquisizione dati tramite inserimento da tastiera.

Se si sceglie la prima opzione l'utente deve selezionare il file cliccando sul pulsante "Sfogliare" o digitare per intero il percorso del file. Il file deve essere in formato ASCII e deve rispettare rigorosamente il tracciato record previsto che si riporta più avanti. Il file deve contenere 112 record, uno per ogni anno di nascita. Non è obbligatorio inserire il record 113 relativo al totale (per maschi e femmine) della popolazione poiché viene calcolato automaticamente dal sistema.

La lunghezza record è fissata a 80 caratteri per la rilevazione Posas, a 24 caratteri per la rilevazione Strasa. Il primo record dovrà contenere i dati relativi al 2013, l'ultimo quelli relativi al 1902 e precedenti. Le posizioni dei campi nulli, compresi quelli relativi ad anni di nascita per cui non risultino iscritti in anagrafe, dovranno essere riempite con numeri zero. La sequenza dei campi, ciascuno di dimensione costante e di tipo numerico, è descritta nella successiva tabella.

## Tracciato record modelli Istat Posas e Istat Strasa

Campi	Lunghezza	Descrizione campo POSAS	Descrizione campo STRASA
1-3	3	Codice Istat della Provincia	Codice Istat della Provincia
4-6	3	Codice Istat del Comune	Codice Istat del Comune
7-10	4	Anno di nascita (o 9999 nel record del totale)	Anno di nascita (o 9999 nel record del totale)
11-17	7	Numero dei maschi celibi	Totale dei maschi
18-24	7	Numero dei maschi coniugati	Totale delle femmine
25-31	7	Numero dei maschi divorziati o già coniugati	
32-38	7	Numero dei maschi vedovi	
39-45	7	Totale dei maschi	
46-52	7	Numero delle femmine nubili	
53-59	7	Numero delle femmine coniugate	
60-66	7	Numero delle femmine divorziate o già coniugate	
67-73	7	Numero delle femmine vedove	
74-80	7	Totale delle femmine	

Prima di inviare i modelli in modalità definitiva si raccomanda di fare una stampa dei dati da tenere in copia agli atti del Comune. Tale copia dovrà essere conservata per la durata di almeno un anno ai fini di un'eventuale richiesta di duplicato del modello.

**L'invio di entrambi i modelli Posas e Strasa deve avvenire entro il 30 marzo 2014.**

### 2.2.7 Posas/Strasa: sezione relativa ai Comuni del Friuli-Venezia Giulia

Da anni è in essere una convenzione tra l'Istat e la Regione Friuli-Venezia Giulia. Nel quadro di tale collaborazione la Regione Friuli-Venezia Giulia svolge, tramite il proprio Ufficio di Statistica, una funzione di organo intermedio tra i Comuni e l'Istat. Per l'invio dei dati i Comuni possono avvalersi del sistema telematico Insiel Sisco. Di seguito, si forniscono i riferimenti per istruzioni e/o problematiche connesse all'espletamento delle due rilevazioni.

#### Rilevazioni Posas/Strasa. Riferimenti per i Comuni del Friuli-Venezia Giulia

Ufficio	Nominativo	e-mail	Indirizzo	Telefono	Fax
FRIULI-VENEZIA GIULIA Servizio Statistica e affari generali	Matteo Dimai	s.statistica.affgen@regione.fvg.it matteo.dimai@regione.fvg.it	Corso Cavour, 1 34132 Trieste	040.3772104	040.3772032

## 2.3 Rilevazione del movimento migratorio della popolazione residente (Mod. APR.4)

Il modello APR.4 deve essere compilato, come negli anni precedenti, per definire i trasferimenti di residenza tra Comuni, per documentare le iscrizioni e cancellazioni da/per l'estero, le iscrizioni per ricomparsa di persone già irreperibili, le cancellazioni per irreperibilità (sia da accertamento anagrafico sia al censimento), le iscrizioni e cancellazioni per altri motivi e i ripristini della posizione anagrafica precedente. Nel raccomandare particolare attenzione alla compilazione del modello APR.4 in ogni sua parte, si precisa che, per i modelli che fanno riferimento all'anno di evento 2014, così come già avveniva per quelli relativi al 2013, non saranno accettati modelli APR.4 sprovvisti di "Data di decorrenza", "Codice fiscale o sanitario" e "Nuovo indirizzo di residenza".

Per ulteriori dettagli riguardanti le classificazioni, i domini, le regole di controllo e il tracciato record si raccomanda di osservare le disposizioni contenute nel File allegato C della Circolare Istat n. 21 del 13 luglio 2012, disponibile nel "Portale degli operatori delle statistiche demografiche" all'indirizzo: <http://demografiche.istat.it> (o sul sito di Ancitel, nell'area dedicata ad Istatel).

L'invio dei dati dalla piattaforma Istatelweb sul sito di Ancitel (<http://demografiche.istat.it> sezione "Invio dati" □ Istatel) è consentito fino al 30 giugno 2014. Oltre tale data l'invio dei modelli sarà ammesso esclusivamente attraverso il software ISI-ISTATEL.

## 2.4 Rilevazione dei cancellati dall'anagrafe per decesso (Mod. Istat P.5)

La rilevazione P.5 riguarda le cancellazioni dall'anagrafe per decesso documentate nell'anno 2014. Obiettivo della rilevazione è quello di ricavare mensilmente dall'anagrafe della popolazione residente le caratteristiche individuali dei deceduti. Tale rilevazione non sostituisce né modifica i contenuti della "Rilevazione su decessi e cause di morte" (Mod. Istat D.4, Istat D.4bis; codice PSN: IST-00095) ed è da essa del tutto distinta e indipendente.

Le variabili oggetto di rilevazione sono: **Cognome, Nome, Sesso, Codice fiscale, Stato civile, Anno di nascita del coniuge superstita** (se trattasi di deceduto coniugato o legalmente separato), **Titolo di studio, Cittadinanza italiana o non italiana, Stato estero di cittadinanza** (eventuale), **Data di nascita, Nascita in Italia o all'estero, Provincia e Comune italiani di nascita o eventuale Stato estero di nascita, Data di decesso, Decesso in Italia o**

## all'estero, Provincia e Comune italiani di decesso o eventuale Stato estero di decesso, Data di cancellazione dall'APR.

Le informazioni riguardanti le persone decedute dovranno essere quelle in possesso dell'Anagrafe, correntemente inserite e aggiornate nella scheda individuale AP.5.

Di seguito sono riportate alcune avvertenze di carattere generale sulla rilevazione. La guida completa alla compilazione del modello è disponibile al link: <https://indata.istat.it/mp5/index.php?pas=2&L=1>.

1. L'unità di rilevazione per ciascun Comune è rappresentata dall'evento decesso (ovunque sia esso avvenuto) di un proprio residente. Pertanto i decessi di propri individui residenti, verificatisi al di fuori del territorio comunale, vanno sempre documentati. Invece, i decessi di individui non residenti, avvenuti all'interno del territorio comunale, così come denunciato preso l'Ufficio di Stato civile, non vanno documentati.
2. La rilevazione ha cadenza mensile. Le informazioni relative a un dato mese devono essere comunicate entro la fine del mese successivo (Es.: le cancellazioni dall'anagrafe per decesso relative a marzo devono essere inserite nel periodo 1-30 aprile).
3. Per periodo di riferimento si intende il periodo in cui avviene il provvedimento di cancellazione dall'APR. Pertanto, eventi di decesso avvenuti nel mese di riferimento vanno riportati soltanto se nello stesso mese ha avuto luogo anche il provvedimento di cancellazione, altrimenti vanno riportati successivamente (Es.: deceduto il 28 gennaio, cancellato il 3 febbraio, va riportato nel mese di febbraio).
4. La trasmissione dei dati può avvenire secondo una duplice modalità:
  - a. invio massivo delle informazioni attraverso la funzione di caricamento da file di tipo “.csv” separato da punto e virgola (“;”). Di seguito si riporta il tracciato che deve essere rispettato ai fini della corretta acquisizione dei dati.

### Tracciato record modello Istat P.5

Campo	Descrizione campo	Etichetta campo (1° record)	Lunghezza	Tipo
1	Numero progressivo del questionario	PROGRESSIVO_QUESTIONARIO	Variab. Max 5 car.	Numerico
2	Cognome	COGNOME	Variabile	Alfabetico
3	Nome	NOME	Variabile	Alfabetico
4	Sesso	SESSO	Costante 1 car.	Numerico
5	Codice fiscale	CODICE_FISCALE	Costante 16 car.	Alfanumerico
6	Stato civile	STATO_CIVILE	Costante 1 car.	Numerico
7	Anno di nascita del coniuge superstite	ANNO_NASC_CONIUGE	Costante 4 car.	Numerico
8	Titolo di studio	TITOLO_STUDIO	Costante 1 car.	Numerico
9	Cittadinanza italiana	CITT_ITA_SINO	Costante 1 car.	Numerico
10	Stato estero di cittadinanza	CITTADINANZA	Costante 3 car.	Numerico
11	Data di nascita	DATA_NASCITA	Costante 10 car.	Data gg/mm/aaaa
12	Nascita in Italia	NASCITA_ITA_SINO	Costante 1 car.	Numerico
13	Provincia italiana di nascita	PROV_NASCITA	Costante 3 car.	Numerico
14	Comune italiano di nascita	COM_NASCITA	Costante 3 car.	Numerico
15	Stato estero di nascita	STATO_EST_NASCITA	Costante 3 car.	Numerico
16	Data di decesso	DATA_DECESSO	Costante 10 car.	Data gg/mm/aaaa
17	Decesso in Italia	DECESSO_ITA_SINO	Costante 1 car.	Numerico
18	Provincia italiana di decesso	PROV_DECESSO	Costante 3 car.	Numerico
19	Comune italiano di decesso	COM_DECESSO	Costante 3 car.	Numerico
20	Stato estero di decesso	STATO_EST_DECESSO	Costante 3 car.	Numerico
21	Data di cancellazione dall'APR	DATA_CANCELLAZIONE	Costante 10 car.	Data gg/mm/aaaa

- b. compilazione manuale a video dei questionari relativi ad ogni singolo decesso.

5. Al fine di considerare conclusa ogni singola rilevazione mensile, deve essere effettuato sempre l'invio definitivo dei dati cliccando sull'apposito pulsante. Nel caso in cui in un dato mese non si siano effettuate cancellazioni anagrafiche per decesso di cittadini residenti, l'invio definitivo dei dati va comunque obbligatoriamente effettuato, senza caricare o compilare alcun modello.

Si ricorda, infine, che l'utenza di accesso al sistema e la psw personale (dichiarata al momento della registrazione oppure modificata in un secondo momento) consentono l'accesso al sistema dal menu "Questionario". In caso di smarrimento delle proprie credenziali non vanno eseguiti tentativi di nuova registrazione ma è necessario entrare nel menu "Password" (che si trova in alto a destra nella pagina <https://indata.istat.it/mp5>). Quindi, occorre cliccare su "Clicca per ripristinare la password". A questo punto si deve inserire codice utente e password iniziale (che, se smarrite si possono richiedere al personale Istat riportato di seguito), la nuova password prescelta e la sua conferma. Una volta ultimata tale operazione positivamente si può accedere al sistema utilizzando codice utente e nuova psw personale cliccando sulla voce "Questionario" del menu principale.

## 2.5 Rilevazione su decessi e cause di morte (Modelli Istat D.4 e D.4bis)

Si raccomanda di utilizzare preferibilmente l'edizione 2014 dei modelli. In caso di necessità, possono essere utilizzati anche i modelli delle edizioni 2011, 2012 e 2013, ma non dovranno essere assolutamente utilizzati modelli di edizioni ulteriormente precedenti. La diversa struttura della "Parte A" dei modelli precedenti al 2011 peggiorerebbe sostanzialmente la qualità delle informazioni raccolte. Le modifiche relative ai modelli edizione 2014 riguardano esclusivamente accorgimenti grafici per una maggiore chiarezza sulle informazioni da riportare.

Si evidenzia a tal proposito che è necessario compilare correttamente la variabile "sesso" (dal momento che i modelli non sono più distinti, come in passato, in base al sesso del deceduto).

Si ribadisce l'importanza di riportare esattamente le informazioni relative al Comune e alla Provincia di decesso (facendo attenzione a non invertire i codici), essenziali per tutte le finalità del documento e in caso di necessità di chiarimenti. Queste informazioni, inoltre, devono essere riportate dall'ufficiale di stato civile contestualmente alla compilazione della 'Parte B' del modello (evitare cioè di riportarle prima della distribuzione ai medici e alle strutture sanitarie poiché i modelli potrebbero poi essere usati per decessi avvenuti in altri comuni).

I modelli compilati devono essere inviati entro il 15° giorno del mese successivo a quello di decesso alla Prefettura - U.T.G. competente. Negli invii mensili dovranno essere compresi anche quelli riferiti ai decessi avvenuti nel mese considerato ma registrati durante i primi giorni del mese successivo a quello di morte. Per i modelli D.4 e D.4bis dovranno essere predisposti appositi pacchi (o buste, a seconda della numerosità dei modelli da inviare), distinti da quelli di altre rilevazioni, con l'indicazione all'esterno del tipo di modelli contenuti, il mese e l'anno cui si riferiscono i decessi e il comune di provenienza. Nel caso sussista la necessità di inviare modelli di decessi di periodi precedenti, si raccomanda di mantenere differenziati i modelli all'interno del pacco (o busta) e di riportare l'indicazione all'esterno.

Prima di inviare le schede di morte, si raccomanda di verificare il corretto conteggio effettuato per la compilazione dei punti 4.1, 4.2 e 4.3.1 del modello D.7.A, dove il numero di decessi avvenuti nel mese deve corrispondere al numero di schede di morte inviate (non devono, ovviamente, essere conteggiati i casi di residenti nel comune ma deceduti altrove).

In caso di necessità di ulteriori modelli cartacei in corso d'anno, si prega di rivolgersi alla Sede Territoriale Istat competente e di inviare la richiesta anche via e-mail per conoscenza alla Direzione centrale delle statistiche socio-demografiche e ambientali - DCSA (cfr. nominativi di riferimento della tabella relativa alla Direzione centrale).

Per quanto riguarda i comuni che utilizzano il Servizio Istatel per l'invio telematico dei dati sui decessi, si ribadisce che (contrariamente a quanto indicato per altre indagini) dovranno comunque essere trasmesse anche le schede cartacee complete di tutte le informazioni contenute nella Parte B. Ciò premesso, si sottolinea che il parallelo e facoltativo invio telematico dei dati sociodemografici permette un miglioramento della qualità e tempestività dell'indagine.

## 3. Nominativi di riferimento e indirizzi per le rilevazioni

Per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti ci si può rivolgere alle Sedi Territoriali Istat competenti di seguito elencate:

Sedi Territoriali	Nominativo di riferimento	e-mail	Indirizzo	Telefono	Fax
Piemonte e Valle d'Aosta	Piergiuseppe Vigna Luisa Angeloni Giuseppina Leone	<a href="mailto:vigna@istat.it">vigna@istat.it</a> <a href="mailto:angeloni@istat.it">angeloni@istat.it</a> <a href="mailto:gileoni@istat.it">gileoni@istat.it</a>	Via A. Volta 3 10121 Torino	011.5166770 011.5166768 011.5166756	011.535800 011.5166797
Lombardia	Arianna Carra (responsabile)	<a href="mailto:carra@istat.it">carra@istat.it</a>	Via Porlezza 12 20123 Milano	02.806132223	02.806132204
<i>Referenti per provincia:</i>					
Brescia	Fortunato Bonaiuti	<a href="mailto:bonaiuti@istat.it">bonaiuti@istat.it</a>		02.806132212	
Sondrio, Lecco e Lodi	Carla Caselli	<a href="mailto:caselli@istat.it">caselli@istat.it</a>		02.806132230	
Bergamo	Concettina Impallomeni	<a href="mailto:impallomeni@istat.it">impallomeni@istat.it</a>		02.806132240	
Varese e Cremona	Elena Longoni	<a href="mailto:longoni@istat.it">longoni@istat.it</a>		02.806132226	
Mantova, Milano, Monza e della Brianza	Renato Mastrobuono	<a href="mailto:mastrobu@istat.it">mastrobu@istat.it</a>		02.806132213	
Como Pavia	Paola Danile Carlo Deli	<a href="mailto:danile@istat.it">danile@istat.it</a> <a href="mailto:cadeli@istat.it">cadeli@istat.it</a>	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737360 06.46737318	06.46737621



Sedi Territoriali	Nominativo di riferimento	e-mail	Indirizzo	Telefono	Fax
Veneto	Susi Osti Monica Novielli Sabina Ircando Marita Ferrara Leonardo Bosso Plinio Rossi ufficio	<a href="mailto:osti@istat.it">osti@istat.it</a> <a href="mailto:novielli@istat.it">novielli@istat.it</a> <a href="mailto:ircando@istat.it">ircando@istat.it</a> <a href="mailto:maferrar@istat.it">maferrar@istat.it</a> <a href="mailto:bosso@istat.it">bosso@istat.it</a> <a href="mailto:plrossi@istat.it">plrossi@istat.it</a> <a href="mailto:demo.veneto@istat.it">demo.veneto@istat.it</a>	Corso del Popolo 23 30172 Venezia Mestre	041.5070830 041.5070831 041.5070825 041.5070803 041.5070815 0415070814	041.5070835
Friuli-Venezia Giulia	Giulio Schizzi Katia Ambrosino Gianfranco Polverini Roberto Grazioso ufficio	<a href="mailto:urts@istat.it">urts@istat.it</a> <a href="mailto:ambrosin@istat.it">ambrosin@istat.it</a> <a href="mailto:gipolver@istat.it">gipolver@istat.it</a> <a href="mailto:grazioso@istat.it">grazioso@istat.it</a> <a href="mailto:demo.fvg@istat.it">demo.fvg@istat.it</a>	Via C. Battisti 18 34125 Trieste	040.6702552 040.6702555 040.6702553 040.6702554 040.6702551	040.6702599    06.46738308
Liguria	Tomaso Pastorino Raffaella Succi	<a href="mailto:pastorin@istat.it">pastorin@istat.it</a> <a href="mailto:succi@istat.it">succi@istat.it</a>	Via San Vincenzo 4 16121 Genova	010.5849709 010.5849714	010.5849742
Emilia-Romagna	Elena Donati Francesco Cirnigliaro	<a href="mailto:eldonati@istat.it">eldonati@istat.it</a> <a href="mailto:cirnigli@istat.it">cirnigli@istat.it</a>	Galleria Cavour 9 40124 Bologna	051.6566165 051.6566155	051.6566182
Toscana	Andrea Brancatello Graziella Sanna	<a href="mailto:brancate@istat.it">brancate@istat.it</a> <a href="mailto:grsanna@istat.it">grsanna@istat.it</a>	Lungarno Colombo 54 50136 Firenze	055.6237709 055.6237722	055.6237735
Marche	Giuliano Micarelli	<a href="mailto:gimicare@istat.it">gimicare@istat.it</a>	Via Castelfidardo 4 60121 Ancona	071.5013060	071.5013085
Umbria	Carla Rubbo Roberto Bartoli	<a href="mailto:sede.umbria@istat.it">sede.umbria@istat.it</a>	Via Cesare Balbo 1 06121 Perugia	075.5826411	075.5826484
Lazio	Patrizia Billi	<a href="mailto:pabilli@istat.it">pabilli@istat.it</a>	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737526	06.46737619 06.46737617
Abruzzo	Lucia Di Brino Anna Lucia Ferrante Carmen Serra	<a href="mailto:dibrino@istat.it">dibrino@istat.it</a> <a href="mailto:anferran@istat.it">anferran@istat.it</a> <a href="mailto:caserra@istat.it">caserra@istat.it</a>	Via Caduta del Forte 34 65121 Pescara	085.44120507 085.44120505 085.44120509	085.4216516
Molise	M.Cristina Leonetta Andreina Cifelli	<a href="mailto:maleonet@istat.it">maleonet@istat.it</a> <a href="mailto:cifelli@istat.it">cifelli@istat.it</a>	Via G. Mazzini 129 86100 Campobasso	0874.604857 0874.604871	0874.604885
Campania	Patrizia Pimpinella Matteo Potenzieri	<a href="mailto:pimpinel@istat.it">pimpinel@istat.it</a> <a href="mailto:potenzie@istat.it">potenzie@istat.it</a>	Via Verdi 18 80133 Napoli	081.4930169 081.4930178	081.4930185
Puglia	Antonella Rotondo Antonio Bruno	<a href="mailto:rotondo@istat.it">rotondo@istat.it</a> <a href="mailto:anbruno@istat.it">anbruno@istat.it</a>	P.za A. Moro 61 70122 Bari	080.5789321 080.5789333	080.5789335
Basilicata	Domenico Ditaranto Carmela Lionetti Roberto Ielpo	<a href="mailto:ditarant@istat.it">ditarant@istat.it</a> <a href="mailto:lionetti@istat.it">lionetti@istat.it</a> <a href="mailto:ielpo@istat.it">ielpo@istat.it</a>	Via Pretoria 342 85100 Potenza	0971.377252 0971.377250 0971.377261	0971.36866
Calabria	Maria Grazia Ettore Maurizio Matera	<a href="mailto:ettore@istat.it">ettore@istat.it</a> <a href="mailto:matera@istat.it">matera@istat.it</a>	V.le Pio X 116 88100 Catanzaro	0961.507633 0961.507616	0961.507635
Sicilia	Mario La Gala	<a href="mailto:lagala@istat.it">lagala@istat.it</a>	Via G.B. Vaccarini 1 90143 Palermo	091.6751817	091.6751836
Sardegna	Beatrice Atzori Elena Canavese Paola Ciocca Anna Maria Dore	<a href="mailto:atzori@istat.it">atzori@istat.it</a> <a href="mailto:canavese@istat.it">canavese@istat.it</a> <a href="mailto:ciocca@istat.it">ciocca@istat.it</a> <a href="mailto:dore@istat.it">dore@istat.it</a>	Via Firenze 17 09126 Cagliari	070.34998720 070.34998729 070.34998706 070.34998716	070.34998733

È inoltre possibile rivolgersi alla Direzione centrale delle statistiche socio-demografiche e ambientali - DCSA, secondo i seguenti riferimenti:

Modello	Nominativo di riferimento	e-mail	Indirizzo	Telefono	Fax
P.2&P3	Fabia Fusco Carlo Deli Mauro Albani	<a href="mailto:fafusco@istat.it">fafusco@istat.it</a> <a href="mailto:cadeli@istat.it">cadeli@istat.it</a> <a href="mailto:albani@istat.it">albani@istat.it</a>	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737359 06.46737318 06.46737215	06.46737621
POSAS / STRASA	Maurizio Silveri Silvia Capuano Giorgia Capacci Lidia Rocchi Marco Battaglini	<a href="mailto:silveri@istat.it">silveri@istat.it</a> <a href="mailto:sicapuan@istat.it">sicapuan@istat.it</a> <a href="mailto:gcapacci@istat.it">gcapacci@istat.it</a> <a href="mailto:lirocchi@istat.it">lirocchi@istat.it</a> <a href="mailto:battagli@istat.it">battagli@istat.it</a>	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737350 06.46737559 06.46737393 06.46737355 06.46737341	06.46738283 06.46737621
D.7.A	Paola Danile	<a href="mailto:danile@istat.it">danile@istat.it</a>	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737360	06.46737621
D.7.B	Fabia Fusco Carlo Deli	<a href="mailto:fafusco@istat.it">fafusco@istat.it</a> <a href="mailto:cadeli@istat.it">cadeli@istat.it</a>	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737359 06.46737318	06.46737621
D.6.A	Marina Cecchini Stefano Petrolo	<a href="mailto:macecchi@istat.it">macecchi@istat.it</a> <a href="mailto:petrolo@istat.it">petrolo@istat.it</a>	Viale Liegi 13 00198 Roma	0646737549 0646737304	06.46738277
P.4	Giancarlo Gualtieri	<a href="mailto:gualtier@istat.it">gualtier@istat.it</a>	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737356	06.46737621
D.3	Giancarlo Gualtieri	<a href="mailto:gualtier@istat.it">gualtier@istat.it</a>	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737356	06.46737621
APR.4	Enrico Tucci Francesca Licari Silvia Capuano Lidia Rocchi	<a href="mailto:tucci@istat.it">tucci@istat.it</a> <a href="mailto:licari@istat.it">licari@istat.it</a> <a href="mailto:sicapuan@istat.it">sicapuan@istat.it</a> <a href="mailto:lirocchi@istat.it">lirocchi@istat.it</a>	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737342 06.46737340 06.46737559 06.46737355	06.46738283 06.46737621
P.5	Maurizio Silveri Silvia Capuano Giorgia Capacci Lidia Rocchi Marco Battaglini Gianni Corsetti	<a href="mailto:silveri@istat.it">silveri@istat.it</a> <a href="mailto:sicapuan@istat.it">sicapuan@istat.it</a> <a href="mailto:gcapacci@istat.it">gcapacci@istat.it</a> <a href="mailto:lirocchi@istat.it">lirocchi@istat.it</a> <a href="mailto:battagli@istat.it">battagli@istat.it</a> <a href="mailto:giacorsetti@istat.it">giacorsetti@istat.it</a>	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737350 06.46737559 06.46737393 06.46737355 06.46737341 06.46737367	06.46738283 06.46737621
D.4 e D.4bis	Marina Cecchini Stefano Petrolo	<a href="mailto:macecchi@istat.it">macecchi@istat.it</a> <a href="mailto:petrolo@istat.it">petrolo@istat.it</a>	Viale Liegi 13 00198 Roma	0646737549 0646737304	06.46738277
Per invio telematico ISTATEL	Carla Camilloni	<a href="mailto:camillon@istat.it">camillon@istat.it</a>	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737200	06.46737621
Per invio telematico MODEM e INDATA	Paola Brandimarti	<a href="mailto:brandima@istat.it">brandima@istat.it</a>	Viale Liegi 13 00198 Roma	06.46737593	06.46737601

#### 4. Organizzazione delle rilevazioni, modalità e tempi di invio dei dati

L'Istituto nazionale di statistica è titolare delle rilevazioni oggetto della presente circolare, in conformità a quanto indicato nel Programma statistico nazionale 2011-2013 - Aggiornamento 2013, prorogato dal decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 - convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 - e nel Programma statistico nazionale 2014-2016 in corso di approvazione (codice IST-00142). Il Programma statistico nazionale è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo <http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica/organizzazione/normativa>.

La raccolta dei dati avviene presso tutti i Comuni, tramite gli Uffici di Anagrafe e Stato Civile e gli Uffici di statistica comunali, nonché tramite gli Uffici di Statistica delle Province Autonome di Trento e Bolzano. Per la Rilevazione sulle

cause di morte la raccolta dati può avvenire con la collaborazione degli Uffici di Statistica delle Regioni. Per le Rilevazioni Posas e Strasa la raccolta dati relativa ai Comuni del Friuli-Venezia Giulia avviene tramite il Servizio Statistica e Affari Generali della Regione.

I dati dovranno essere inviati secondo quanto specificato nel paragrafo 2 della presente Circolare. I modelli cartacei (modd. Istat D.4 e D.4bis) devono essere inviati mensilmente dai Comuni, entro il 15 del mese successivo a quello di riferimento, agli Uffici di statistica delle Prefetture-Uffici territoriali del Governo, che successivamente li trasmettono alle Sedi Territoriali dell'Istat.

**Per tutte le altre rilevazioni, i cui dati vengono inviati in modalità telematica, non deve essere spedita la corrispondente copia cartacea nè agli UTG nè all'Istat.**

I dati mensili rilevati in via telematica devono essere inviati entro i termini previsti dalle singole rilevazioni.

**I dati relativi alle tre rilevazioni annuali Istat P.2&P.3, Posas e Strasa devono essere inviati entro il 30 marzo 2014, esclusivamente via-internet.**

I modelli cartacei, pervenuti alle Prefetture-Uffici territoriali del Governo, dopo essere stati controllati dal punto di vista qualitativo e quantitativo, suddivisi per tipo e mese, devono essere inviati alle competenti Sedi Territoriali dell'Istat.

## **5. Segreto statistico, protezione dei dati personali e obbligo di risposta**

L'Istat è titolare, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, del trattamento dei dati personali raccolti con le rilevazioni degli iscritti in anagrafe per nascita, dei cancellati dall'anagrafe per decesso, dei matrimoni, del movimento migratorio della popolazione residente, delle cause di morte e dell'indagine sui supercentenari nell'ambito delle rilevazioni Posas e Strasa (cfr. 2.2.3). I responsabili del trattamento dei dati personali, per le fasi di rispettiva competenza, sono il Direttore Centrale delle Statistiche Socio-demografiche e Ambientali (DCSA) dell'Istat, i preposti agli Uffici di statistica delle Province Autonome, i preposti agli Uffici di statistica delle Prefetture - Uffici territoriali del Governo, il responsabile del Servizio Statistica e Affari Generali della Regione Friuli Venezia Giulia e il preposto al servizio Istatel per la società Ancitel e, relativamente alla rilevazione delle cause di morte, anche il preposto all'Ufficio di statistica della Regione Liguria.

Si ricorda che i responsabili del trattamento sono tenuti, in particolare, a:

- assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 196/2003;
- designare quali incaricati del trattamento, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 196/2003, i soggetti che collaborano alle rilevazioni, impartendo loro le istruzioni dirette a garantire il corretto svolgimento delle attività di trattamento dei dati e ad assicurare il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare attenzione ai dati sensibili;
- adottare, ai sensi degli artt. 31 e seguenti del decreto legislativo n. 196/2003, misure di sicurezza idonee a prevenire rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, accessi non autorizzati e trattamenti non conformi alle finalità della raccolta, con particolare riferimento ai dati sensibili;
- garantire l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

I dati raccolti nell'ambito delle rilevazioni oggetto della presente Circolare sono tutelati dal segreto statistico di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 322/1989, e successive modifiche e integrazioni, e sottoposti alla normativa in materia di protezione dei dati personali. Pertanto tali dati potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per finalità statistiche dai soggetti del Sistema statistico nazionale e comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale". I medesimi dati saranno diffusi soltanto in forma aggregata, secondo le modalità che rendono non identificabili gli interessati.

Tutte le rilevazioni oggetto della presente circolare rientrano tra le rilevazioni di interesse pubblico, inserite nel Programma statistico nazionale 2011-2013 - Aggiornamento 2013, prorogato dal decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 - convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 - e nel Programma statistico nazionale 2014-2016 in corso di approvazione. Il Programma statistico nazionale è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo <http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica/organizzazione/normativa>.

Ai sensi dell'art. 7 del citato decreto legislativo n. 322/1989, è fatto obbligo alle amministrazioni, enti ed organismi pubblici di fornire i dati e le notizie richieste nei modelli di rilevazione.

L'obbligo di compilazione dei modelli D.4 e D.4bis per il medico che accerta il decesso, che si estende anche ai dati sensibili relativi al soggetto deceduto, deriva direttamente dal R.D. n. 1265/1934 e dal DPR n. 285/1990.

## 6. Compiti delle Prefetture-Uffici territoriali del Governo

Gli Uffici di statistica delle Prefetture-Uffici territoriali del Governo, organi intermedi coinvolti nelle rilevazioni, hanno i seguenti compiti:

- effettuare il controllo quantitativo e qualitativo del materiale ricevuto dai Comuni e sollecitare i Comuni inadempienti;
- ordinare i modelli per tipo e per Comune;
- trasmettere al competente Ufficio Territoriale dell'Istat tutti i modelli di rilevazione ricevuti dai Comuni unitamente al modello D.6.A **entro il termine massimo di due mesi** dal mese di riferimento dei dati, organizzando i pacchi per tipologia di modello e Comune. Il modello D.6.A è disponibile in formato elettronico, personalizzato rispetto al territorio di competenza, e può essere richiesto scrivendo a [decessi@istat.it](mailto:decessi@istat.it). Il modello elettronico compilato, dopo essere stato stampato e inviato unitamente ai modelli individuali, va anche spedito per e-mail all'indirizzo [decessi@istat.it](mailto:decessi@istat.it).

## 7. Codici Istat delle Province e dei Paesi esteri

Si allega l'elenco dei codici Istat relativi alle Province italiane e ai Paesi esteri. Quest'anno non è stata inserita alcuna variazione nei codici dei Paesi esteri.

L'elenco dei codici dei Comuni, delle Province e dei Paesi esteri sono disponibili sul sito, all'indirizzo:

[www.istat.it](http://www.istat.it) (*Strumenti >Definizioni e Classificazioni >Classificazioni adottate dall'Istat*).

## Conclusioni

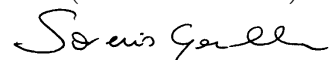
Si coglie l'occasione per ribadire il ruolo strategico di tutti i soggetti interessati ai processi produttivi dei dati demografici e sanitari. In particolare, si ritiene opportuno ribadire il ruolo e l'attività dei Comuni, insostituibili e indispensabili per garantire al Paese la produzione dell'informazione statistica di base in campo demografico e sanitario, nel quadro del Programma statistico europeo e nazionale. Si ricorda, altresì, l'importanza del ruolo di vigilanza delle Prefetture-Uffici territoriali del Governo e, in particolare, il loro ruolo di collegamento, in collaborazione e con il coordinamento delle Sedi Territoriali Istat, tra i Comuni stessi e i Servizi centrali di produzione dei dati demografici e sanitari.

L'obiettivo fondamentale del Sistema statistico nazionale, da tutti condiviso, della qualità dell'informazione statistica non può essere raggiunto senza l'azione congiunta di tutti i protagonisti che, a diverso titolo e nelle diverse fasi, partecipano alla sua produzione.

Si ringraziano i Comuni e le Prefetture-Uffici territoriali del Governo per la loro preziosa e insostituibile opera di collaborazione offerta nello svolgimento dell'attività statistica istituzionale, con la certezza di avere una sempre più ampia e proficua collaborazione.

Infine, nel sottolineare l'ampia adesione da parte dei Comuni all'invio dei dati in modalità telematica raggiunta nel corso del 2013, si ricorda che, al fine di consentire ulteriori risparmi economici e una maggior tempestività nella diffusione dei dati statistici, **dal 1 gennaio 2014** non è più consentito inviare modelli cartacei, all'infuori di quelli **relativi alla rilevazione sulle cause di morte.**

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Saverio Gazzelloni)



### Allegato 1 - Codici delle Province

Codice provincia	Denominazione provincia	Sigla provincia
084	Agrigento	AG
006	Alessandria	AL
042	Ancona	AN
051	Arezzo	AR
044	Ascoli Piceno	AP
005	Asti	AT
064	Avellino	AV
072	Bari	BA
110	Barletta-Andria-Trani	BT
025	Belluno	BL
062	Benevento	BN
016	Bergamo	BG
096	Biella	BI
037	Bologna	BO
021	Bolzano - <i>Bozen</i>	BZ
017	Brescia	BS
074	Brindisi	BR
092	Cagliari	CA
085	Caltanissetta	CL
070	Campobasso	CB
107	Carbonia-Iglesias	CI
061	Caserta	CE
087	Catania	CT
079	Catanzaro	CZ
069	Chieti	CH
013	Como	CO
078	Cosenza	CS
019	Cremona	CR
101	Crotone	KR
004	Cuneo	CN
086	Enna	EN
109	Fermo	FM
038	Ferrara	FE
048	Firenze	FI
071	Foggia	FG
040	Forlì-Cesena	FC
060	Frosinone	FR
010	Genova	GE
031	Gorizia	GO
053	Grosseto	GR
008	Imperia	IM
094	Isernia	IS
011	La Spezia	SP
066	L'Aquila	AQ
059	Latina	LT
075	Lecce	LE
097	Lecco	LC
049	Livorno	LI
098	Lodi	LO
046	Lucca	LU
043	Macerata	MC
020	Mantova	MN
045	Massa-Carrara	MS
077	Matera	MT
106	Medio Campidano	MP

Codice provincia	Denominazione provincia	Sigla provincia
083	Messina	ME
015	Milano	MI
036	Modena	MO
108	Monza e della Brianza	MB
063	Napoli	NA
003	Novara	NO
091	Nuoro	NU
105	Ogliastra	OG
104	Olbia-Tempio	OT
095	Oristano	OR
028	Padova	PD
082	Palermo	PA
034	Parma	PR
018	Pavia	PV
054	Perugia	PG
041	Pesaro Urbino	PU
068	Pescara	PE
033	Piacenza	PC
050	Pisa	PI
047	Pistoia	PT
093	Pordenone	PN
076	Potenza	PZ
100	Prato	PO
088	Ragusa	RG
039	Ravenna	RA
080	Reggio di Calabria	RC
035	Reggio nell'Emilia	RE
057	Rieti	RI
099	Rimini	RN
058	Roma	RM
029	Rovigo	RO
065	Salerno	SA
090	Sassari	SS
009	Savona	SV
052	Siena	SI
089	Siracusa	SR
014	Sondrio	SO
073	Taranto	TA
067	Teramo	TE
055	Terni	TR
001	Torino	TO
081	Trapani	TP
022	Trento	TN
026	Treviso	TV
032	Trieste	TS
030	Udine	UD
007	Valle d'Aosta	AO
012	Varese	VA
027	Venezia	VE
103	Verbano-Cusio-Ossola	VB
002	Vercelli	VC
023	Verona	VR
102	Vibo Valentia	VV
024	Vicenza	VI
056	Viterbo	VT

Allegato 2 - Codici dei Paesi esteri in ordine alfabetico

Denominazione	Codice Istat	Denominazione	Codice Istat	Denominazione	Codice Istat	Denominazione	Codice Istat
Afghanistan	301	Eritrea	466	Mauritania	437	Svezia	240
Albania	201	Estonia	247	Mauritius	438	Swizzera	241
Algeria	401	Etiopia	420	Messico	527	Swaziland	456
Andorra	202	Figi	703	Micronesia, Stati Federati	713	Tagikistan	362
Angola	402	Filippine	323	Moldova	254	Taiwan ( <i>ex Formosa</i> )	363
Antigua e Barbuda	503	Finlandia	214	Monaco	229	Tanzania	457
Arabia Saudita	302	Francia	215	Mongolia	341	Territori dell'Autonomia Palestinese	324
Argentina	602	Gabon	421	Montenegro	270	Thailandia	349
Armenia	358	Gambia	422	Mozambico	440	Timor Orientale	338
Australia	701	Georgia	360	Myanmar ( <i>ex Birmania</i> )	307	Togo	458
Austria	203	Germania	216	Namibia	441	Tonga	730
Azerbaigian	359	Ghana	423	Nauru	715	Trinidad e Tobago	617
Bahamas	505	Giamaica	518	Nepal	342	Tunisia	460
Bahrein	304	Giappone	326	Nicaragua	529	Turchia	351
Bangladesh	305	Gibuti	424	Niger	442	Turkmenistan	364
Barbados	506	Giordania	327	Nigeria	443	Tuvalu	731
Belgio	206	Grecia	220	Norvegia	231	Tuvalu	731
Belize	507	Grenada	519	Nuova Zelanda	719	Ucraina	243
Benin ( <i>ex Dabomey</i> )	406	Guatemala	523	Oman	343	Uganda	461
Bhutan	306	Guinea	425	Paesi Bassi	232	Ungheria	244
Bielorussia	256	Guinea Bissau	426	Pakistan	344	Uruguay	618
Bolivia	604	Guinea Equatoriale	427	Palau	720	Uzbekistan	357
Bosnia-Erzegovina	252	Guyana	612	Panama	530	Vanuatu	732
Botswana	408	Haiti	524	Papua Nuova Guinea	721	Venezuela	619
Brasile	605	Honduras	525	Paraguay	614	Vietnam	353
Brunei	309	India	330	Perù	615	Yemen	354
Bulgaria	209	Indonesia	331	Polonia	233	Zambia	464
Burkina Faso ( <i>ex Alto Volta</i> )	409	Iran, Rep. Islamica del	332	Portogallo	234	Zimbabwe ( <i>ex Rhodesia</i> )	465
Burundi	410	Iraq	333	Qatar	345		
Cambogia	310	Irlanda	221	Regno Unito	219		
Camerun	411	Islanda	223	Romania	235		
Canada	509	Israele	334	Ruanda	446		
Capo Verde	413	Kazakhstan	356	Russa, Federazione	245		
Ceca, Repubblica	257	Kenya	428	Saint Kitts e Nevis	534		
Centrafricana, Repubblica	414	Kirghizistan	361	Saint Lucia	532		
Ciad	415	Kiribati	708	Saint Vincent e Grenadine	533		
Cile	606	Kosovo	272	Salomone, Isole	725		
Cinese, Repubblica Popolare	314	Kuwait	335	Samoa	727		
Cipro	315	Laos	336	San Marino	236		
Colombia	608	Lesotho	429	São Tomé e Principe	448		
Comore	417	Lettonia	248	Senegal	450		
Congo, Repubblica del	418	Libano	337	Serbia, Repubblica di	271		
Congo, Rep. Democratica del ( <i>ex Zaire</i> )	463	Liberia	430	Seychelles	449		
Corea, Repubblica (Corea del Sud)	320	Libia	431	Sierra Leone	451		
Corea, Repubblica Popolare Democratica (Corea del Nord)	319	Liechtenstein	225	Singapore	346		
Costa d'Avorio	404	Lituania	249	Siria	348		
Costa Rica	513	Lussemburgo	226	Slovacchia	255		
Croazia	250	Macedonia, Repubblica di	253	Slovenia	251		
Cuba	514	Madagascar	432	Somalia	453		
Danimarca	212	Malawi	434	Spagna	239		
Dominica	515	Malaysia	340	Sri Lanka ( <i>ex Ceylon</i> )	311		
Dominicana, Repubblica	516	Maldiva	339	Stati Uniti d'America	536		
Ecuador	609	Mali	435	Stato della Città del Vaticano	246		
Egitto	419	Malta	227	Sud Africa	454		
El Salvador	517	Marocco	436	Sudan	455		
Emirati Arabi Uniti	322	Marshall, Isole	712	Sud Sudan, Rep. del	467		
				Suriname	616		